



Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione regionale Emilia Romagna
Il Direttore

Determinazione n. 134 del 23.03.2020

Oggetto: attribuzione incarico dirigenziale area manageriale "Prestazioni e Servizi Individuali" della Direzione provinciale di Bologna.

IL DIRETTORE REGIONALE

Preposto all'ufficio Dirigenziale di I fascia denominato Direzione regionale Emilia-Romagna, in funzione di Direttore regionale, con determinazione presidenziale n. 159 dell'11/12/2019;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, in attuazione e nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 47;

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14/03/2019 con cui sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale

della previdenza sociale, come individuati nel novellato art. 3 e 5 del decreto legislativo 479/1994;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - PTPC relativo al triennio 2016 – 2018, adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 190/2012, con determinazione del Presidente n. 13 del 19.01.2016 e deliberazione del CIV n. 3 del 08.03.2016;

Visto il vigente Piano della performance nonché il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 22 del 31 gennaio 2020 recante *"Attuazione nuovo Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Inps: attribuzione delle aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali"*;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 39 del 27/02/2020 avente ad oggetto assegnazioni dirigenziali, di livello non generale, nelle aree manageriali Emilia Romagna, come da messaggio hermes n. 361 del 31/01/2020;

Vista la determinazione del Direttore regionale n. 100 del 28/02/2020 di attribuzione degli incarichi dirigenziali delle aree manageriali della Regione Emilia Romagna;

Sentito il dott. Stefano Speranzoni, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del CCNL per il quadriennio normativo 2002/2005 relativo all'Area VI della dirigenza;

Viste le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità presentate dal dott. Stefano Speranzoni, ai sensi del decreto legislativo n. 39 dell'8/9/2013;

Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Stefano Speranzoni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 165/2001; in merito all'inesistenza di pronunce di condanna, ivi compresi i casi di



patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione, previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, anche allorché la decisione di condanna non sia passata in giudicato;

Vista la dichiarazione rilasciata dal dott. Stefano Speranzoni, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs. n.33/2013 in merito ad eventuali altre cariche presso enti pubblici o privati e/o altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e relativi compensi;

DETERMINA

di conferire al dott. Stefano Speranzoni, ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'incarico di livello dirigenziale di responsabile dell'Area manageriale "Prestazioni e Servizi Individuali" presso la Direzione provinciale di Bologna.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Regolamento di Organizzazione e agli Ordini di Servizio del Direttore regionale.

Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – sulla scorta delle linee di indirizzo formulate dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

Il presente incarico decorre dal 1/03/2020 e scade il 28/02/2023.

Ai fini del trattamento giuridico per la disciplina della costituzione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente succedutisi nel tempo.

In particolare, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 sul conferimento dell'incarico dirigenziale del Titolo III Capo II del Contratto Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI sottoscritto il 1[^] agosto 2006, quelle del Capo VI dello stesso Titolo del medesimo contratto, regolanti la disciplina ivi prevista in merito alle cause di estinzione del rapporto di lavoro e i relativi termini di preavviso, nonché le disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Titolo II, Capo I del Contratto



Collettivo Nazionale per il personale dirigente dell'Area VI, quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 21 luglio 2010, in materia di responsabilità dirigenziale.

Il dott. Stefano Speranzoni ha, inoltre, l'obbligo di presentare allo scrivente la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, relativamente a ciascun anno di durata del presente incarico.

Il trattamento economico spettante al dott. Stefano Speranzoni, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con successivo contratto individuale ai sensi dell'art. 31, comma 4, del vigente Regolamento di Organizzazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, trovano applicazione le disposizioni legislative, contrattuali, regolamentari ed ordinamentali vigenti.


Elio Rivezzi


